



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" e nei successivi atti integrativi ex lege 11 agosto 2014 n. 116

DECRETO n. 158 del 28 MAR. 2017

Decreto di svincolo della somma di € 5.204,03 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1289493 in favore della Signora Gaetana Mauro per gli immobili acquisiti con Decreto n. 4 del 11/01/2017 Comune Sant'Angelo di Brolo foglio 7 particelle 2230, 2232, 2233, 2234, 2240, 2241 e 2246

Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro Urbano nel Comune di Sant'Angelo di Brolo - ME 115 3_A

CUP J86D13000050001 - CIG 5214997FA6

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 - fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della

Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali - rispettivamente - *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il provvedimento prot. n. 3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015,

Vista la nota n. 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha



autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.587/Area1/S.G. del 23.11.2016 con il quale, al dott. Maurizio Croce, Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sono state delegate tutte le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Considerato che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 115 3_A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano" nel comune di Sant'Angelo di Brolo;

Visti il Decreto Commissariale n. 172 del 17 aprile 2012 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento - in sostituzione del dimissionario ing. Bruno Manfrè - il geom. Tindaro Pino Scaffidi, dipendente del comune di Sant'Angelo di Brolo, già Individuato con nota del Sindaco prot. n. 2995 del 09.03.2012, assunta alprot/UC n. 798 del 12.03.2012;

Visto il Decreto Commissariale n. 456 del 18 giugno 2013 con il quale è stato finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità il progetto esecutivo riguardante il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato ME 115 3_A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica Centro urbano" per un importo complessivo di € 2.069.505,23, di cui € 1.392.475,99 per lavori - suddivisi in € 1.327.224,03 per lavori soggetti a ribasso d'asta, in € 50.981,26 per oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso ed € 14.270,70 per oneri di sicurezza indiretti e speciali non soggetti a ribasso - nonché € 677.029,24 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Visto il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;

Visto il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Atteso che trattasi di opere, rientranti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgenti ed indifferibili;

Considerato che sussistevano i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s. m. i., in considerazione, oltre a quanto sopra esposto, della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Sant'Angelo di Brolo;

Visto il Decreto Commissariale n. 53/14 del 06.02.14 con il quale il Commissario Straordinario Delegato con il quale è stato autorizzata

l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione per gli immobili necessari per la realizzazione dei lavori ME 115 3_A "Opere di consolidamento e regimazione idraulica - Centro urbano" nel comune di Sant'Angelo di Brolo;

Visti i verbali di consistenza ed immissione in possesso, effettuati in data 10.03.14 a seguito di regolare notifica del Decreto Commissariale n. 53/14 del 06.02.14;

Ritenuto a seguito della ultimazione dei lavori si è proceduto all'esatta individuazione delle aree interessate dai lavori e la conseguente redazione dei relativi frazionamenti, approvati dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Messina con prot. 2015/188250;

Visto il Decreto del Soggetto Attuatore n. 237 del 17 maggio 2016 di rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;

Considerato che detto Decreto è stato regolarmente notificato alle ditte da espropriare per l'attuazione dei lavori di cui in premessa, tra i quali risulta la Signora Gaetana Mauro per gli immobili catastati al foglio 7 particelle 2230, 2232, 2233, 2234, 2240, 2241 e 2246;

Considerato che nessuna delle ditte da espropriare ha accettato l'indennità offerta;

Viste le quietanze di deposito alla Cassa Depositi e Prestiti del 02 Novembre 2016;

Vista la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;

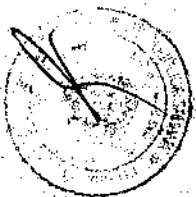
Visto il Decreto di n. 4 del 11/01/2017 di espropriazione definitiva;

Vista le istanze del 16/03/2017 dei Signori Gaetana Mauro e Emanuele Musarra che hanno chiesto lo svincolo della somma complessiva di € 5.204,03 depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1289493 del 02/11/2016 in favore della Signora Gaetana Mauro per gli immobili catastati al foglio 7 particelle 2230, 2232, 2233, 2234, 2240, 2241 e 2246;

Vista la certificazione notarile in Notar Caterina Mandanici del 15/02/2017 da dove si evince che gli immobili catastati al foglio 7 del Comune di Sant'Angelo di Brolo particelle 2230, 2232, 2233, 2234, 2240, 2241 e 2246 derivano dalle particelle 509, 370, 372 e 374 e che le stesse sono pervenute alla Signora Gaetana Mauro per successione della propria madre Signora Giuseppa Antonia Taviano e che con atto di donazione in Notar Caterina Mandanici del 14/12/2015 la Signora Gaetana Mauro ha donato al proprio figlio Signor Emanuele Musarra la nuda proprietà riservandosi l'usufrutto e che gli immobili sono liberi da ipoteche e vincoli pregiudizievoli;

Ritenuto che sulla somma di € 5.204,03 da svincolare non si applica la ritenuta del 20 %, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobile ricadente in zona omogenea " E ";

Visto l'art. 28 del D. P. R. 327/2001;



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

Articolo 1

E' disposto lo svincolo della complessiva somma di € 5.204,03, depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, giusta costituzione di deposito definitivo n. 1289493 del 02/11/2016, in favore dei Signori:

(1)

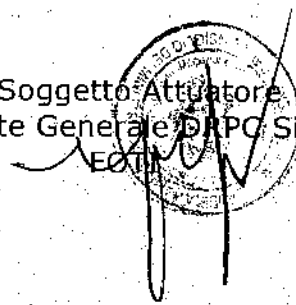
- Mauro Gaetana nata a Letojanni il 03/02/1982 c. f. MRA GTN 51A63 E555C ed ivi residente in Corso Vittorio Emanuele n. 141, quale usufruttuaria per € 2.602,02;
- Musarra Emanuele nato a Giarre il 23/01/1951 c. f. MSR MNL 82B03 E017I e residente in Letojanni Corso Vittorio Emanuele n. 139, quale nudo proprietario per € 2.602,03.

Sulle somme sopra indicate non si applica la ritenuta del 20 %, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobili ricadenti in zona omogenea " E "

Articolo 2

Il presente Decreto sarà notificato alla ditta Mauro Gaetana e Musarra Emanuele, meglio identificati all'art. 1, al fine di avviare le procedure amministrative inerenti lo svincolo delle indennità.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia



(1) leggasi 23.01.1951

(2) leggasi 03.02.1981

Il Soggetto Attuatore

